

Questa è la trascrizione della lettera inviata da Don Livio Beatini agli amici di don Emilio Gandolfo il 19 aprile 2001.

Carissimi amici di Don Emilio

Semplicemente per dirvi il mio grazie del ricordo inviatomi di Don Emilio e per correggere il mio indirizzo; non sto nel Seminario di Sarzana, ma sono parroco in un paesello vicino nel Comune di Sarzana cioè Falcinello. Con l'occasione potrei dirvi che Emilio è entrato in Seminario con me il 6 ottobre 1930: lui undici e io dodici anni...abbiamo fatto insieme gli esercizi spirituali per la prima volta nei giorni 3-8 dicembre del '30 e vestizione con l'abito talare il giorno dell'Immacolata...pioveva e invece del passeggio quel pomeriggio siamo rimasti a far ricreazione nelle "camerate"...qualcuno sapeva ed Emilio fu invitato a salire sulla sua seggiola per una prima "omelia o predica"...a undici anni già la stoffa c'era...nelle sue mani, senza unghie, c'era sempre la bibbia e in particolare S. Paolo...era il compagno di classe sempre da noi preferito. Dopo dodici anni l'ordinazione sacerdotale: 4 aprile 1942, ma per d. Emilio, per via per la dispensa per l'età – dovevamo avere 24 anni – fu ordinato sacerdote circa un mese dopo a S. Stefano del Ponte a Sestri Levante il 17 maggio...e noi suoi compagni eravamo presenti. Tutti eravamo amici di D. Emilio, ma io lo ero in particolare...una sua frase: "io la cultura, tu il cuore", ma lui era anche tutto cuore...una delle ultime telefonate a D. Emilio la sera del 2 dicembre '99: lo ringraziamo della sua ultima lettera, di belle testimonianze di pellegrini in Terra santa e di essere ancora nell'elenco dei suoi amici...mi disse di aver perduto un dischetto degli indirizzi...e nelle ultime parole mi disse che doveva interrompere per andare in Chiesa per il rosario e messa...guardai l'orologio, erano le 17 e 40...

Al sabato vado a confessarmi dal padre spirituale del Seminario: don Lucio Bertella, anche lui della stessa classe – eravamo in nove – ultimamente mi disse: "siamo rimasti ancora in tre: cinque confessori e un martire. Don Emilio. Al nostro arrivo penso che lui ci dirà: 'ecco, ora, ci siamo tutti'".

Grazie a voi tutti per D. Emilio e in D. Emilio un'unica famiglia ancor pellegrina...

D. Livio  
da Falcinello  
di Sarzana

19 aprile 2001